



GIUNTA REGIONALE

DETERMINA n.	DPE017/97	DEL 16/07/2026
DIPARTIMENTO	INFRASTRUTTURE - TRASPORTI	
SERVIZIO	GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017	
UFFICIO	DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI	
OGGETTO:	Ditta I Due Candesì – Codice Univoco CH/D/011844. Istanza di autorizzazione alla ricerca acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso la Frazione Santo Stefano di Casalbordino (CH) per uso Irriguo. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO IRRIGUO ai sensi dell'art. 22, DPGR n. 2/2023.	

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

...OMISSISS...

DETERMINA

di approvare quanto in premessa richiamato che qui si intende riportato e trascritto.

Art 1. Autorizzazione

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

SI CONCEDE

alla Ditta I Due Candesì, con sede legale in Via Tavoletto, 92 Casalbordino (CH), P.IVA n. 02634800698, di derivare acqua, ad uso Irriguo, tramite n. 1 pozzo, in Comune di Casalbordino in Via Tavoletto, 92, Provincia di Chieti, nella misura di:

- **Portata media: 0,18 l/s.**
- **Portata massima: 1,5 l/s.**
- **Volume annuo complessivo: 5.744,64 mc/anno.**
- **Portata concessa in via precaria: 0,036 l/s.**

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di **anni 30 (trenta)** successivi e continui, decorrenti dalla data di rilascio della Concessione. **La scadenza della concessione di**



GIUNTA REGIONALE

cui al presente Atto viene quindi fissata al 31/12/2057, subordinatamente all'osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nello schema di Disciplinare che si approva.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, su istanza di parte, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse, a cura e spese del concessionario, le opere della derivazione e i luoghi ripristinati.

Art 3. Canone annuo

Il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente dal concessionario, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Relativamente all'anno **2026** detto canone risulta versato ed è pari ad **€ 28,00 (euro ventotto/00)** per uso Irriguo.

Il canone annuo sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Art 4. Esecuzione

Il Dirigente del Servizio Procedente è incaricato, per quanto di propria competenza, all'esecuzione della presente Determina.

Ai sensi dell'Art. 23, c. 1 del Decreto 2/Reg./2023 si approva lo schema di Disciplinare di Concessione allegato alla presente.

DISPONE

di notificare la presente Concessione:

- all'Autorità Concedente Regionale, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC 017,
- al Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Ufficio Affari Generali, BURAT DPA016, per la pubblicazione sul bollettino ufficiale, secondo quanto previsto dall'Art. 41 del Decreto 2/Reg./2023,
- alla Ditta I Due Canadesi.

COMUNICA

La Conclusione del procedimento di cui all'istanza sopra richiamata ai sensi dell'Art. 22, comma 1 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., che nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ovvero al TAR competente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.



GIUNTA REGIONALE

L'Istruttore
Geom. Giuseppe Di Rocco
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Stefano Suriani
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Ing. Vittorio Di Biase
firmato digitalmente